



➤ **Titolo Evento Formativo**

**"Cuore e rene nel paziente diabetico, prevenzione e cura, dall'igiene di vita alla terapia farmacologica, orale e inettiva: il razionale"**

Corso di formazione per operatori sanitari e volontari delle associazioni diabetologiche federate FAND

➤ **Data e Sede**

Gravedona ed Uniti (Como)

28-29 ottobre 2012

➤ **Evento ECM N° 68490.1 Crediti 12**

➤ **Programma e razionale del corso:**

L'attività educativa rappresenta oggi un caposaldo della terapia globale della malattia diabetica ed è assolutamente indispensabile nei processi di presa in carico e di accompagnamento all'autogestione controllata del paziente diabetico

**Obiettivo generale:**

Fornire spunti ed approfondimenti sulla metodologia e sui percorsi educativi finalizzati alla presa in carico e all'accompagnamento all'autogestione del paziente diabetico

**Risultati attesi:**

Acquisizione della consapevolezza della necessità di un approccio biopsicosociale per la presa in carico e l'accompagnamento del paziente con malattia cronica.

Identificare la metodologia dell'Educazione terapeutica efficace per assicurare un'autogestione della malattia diabetica

**Programma:**

**1° giorno**

14.00 Presentazione del percorso formativo e presentazione dell'equipe formativa *G. Marelli*

14.10 La Scuola Formatori di AMD *L. Gentile*

14.30 La presa in carico del paziente diabetico: significato di cronicità *M. Michellini*

14.50 L'attività fisica come risorsa terapeutica per la cura del diabete *A. Agliarolo*

15.10 1° Lavoro di gruppo "L'attività fisica come cura del diabete: ombre e luci sulla sua applicabilità"

16.40 Coffe break

17.10 Presentazione in plenaria dei lavori di gruppo Discussione in plenaria

18.30 Conclusioni

**2° giorno**

14.00 Contestualizzazione del percorso formativo *G. Marelli, L. Gentile*

14.10 Dalla formazione all'autogestione: ruolo dell'educazione terapeutica e strategie per aumentare la motivazione della persona con diabete a curarsi *P. Ponzani*



14.40 2° Lavoro di gruppo (I parte): "Quali sono le azioni più importanti da considerare per realizzare un percorso educativo idoneo a prevenire le complicanze micro e macrovascolari nella persona con diabete"

15.40 3° Lavoro di gruppo (II parte): "Ottenere l'autogestione ai fini di prevenire le complicanze micro e macrovascolari: costruiamo il canovaccio del percorso per la sua realizzazione"

16.40 Coffe break

17.10 Presentazione in plenaria dei lavori di gruppo Discussione in plenaria

18.30 Conclusioni

➤ **Responsabile Scientifico:**

Dott. Giuseppe Marelli

➤ **Team di progetto:**

Dott. Alberto Agliandolo

Dott. Luigi Gentile

Dott. Luca Lione

Dott. Massimo Michelini

Dott.ssa Paola Ponzani

➤ **Elenco relatori e professione:**

Dott. Alberto Agliandolo SC Diabetologia Endocrinologia e Malattie metaboliche ASL3 Genovese

Dott. Luigi Gentile Direttore SC Malattie Metaboliche e Diabetologia ASL AT Asti

Dott. Luca Lione Diabetologo Ambulatoriale ASL 2 Savonese

Dott. Giuseppe Marelli Responsabile UOS Diabetologia e Malattie Metaboliche Ospedale di Desio AO Ospedale Civile di Vimercate

Dott. Massimo Michelini Responsabile UOS Diabetologia e Malattie Metaboliche

Dipartimento Internistico Ospedale di Montecchio AUSL Reggio Emilia

Dott.ssa Paola Ponzani SC Diabetologia Endocrinologia e Malattie metaboliche ASL3 Genovese

➤ **Partecipanti (circa 60):**

Personale sanitario (medici, infermieri, fisioterapisti) coinvolto nel processo di cura del paziente diabetico e volontari delle Associazioni Diabetologiche Nazionali federate nella FAND, che svolgono un lavoro di supporto agli operatori sanitari e ai pazienti

➤ **Obiettivi di apprendimento:**

**Obiettivi specifici:**

1. Creare le condizioni favorevoli per indirizzare la persona con Diabete Mellito alla migliore risoluzione del proprio bisogno di salute in termini di efficacia e sicurezza

2. Favorire tra i partecipanti la conoscenza delle logiche del lavoro per obiettivi e per processi e degli strumenti del lavoro in team

3. Favorire tra i partecipanti la conoscenza dei principi di Educazione terapeutica strutturata necessari affinché la persona con diabete impari a prendersi cura di se

**TEORICI:** I partecipanti dovranno saper acquisire le capacità per organizzare l'approccio educativo biopsicosociale idoneo alla patologia cronica, acquisire le capacità di affrontare le criticità educazionali legati alla presa in carico del paziente

**PRATICI:** saper costruire percorsi assistenziali di lavoro in team finalizzati alla presa in carico del paziente, saper valutare l'impatto educazionale ed il lavoro del team sull'empowerment del paziente, avere gli strumenti per poter applicare l'approccio educativo nei propri setting assistenziali periferici, nell'ottica di una integrazione con la rete dell'associazionismo

**RELAZIONALI:** essere in grado di analizzare le criticità al momento della presa in carico del paziente diabetico, saper valutare il grado di empowerment del paziente dopo il percorso educativo

➤ **Descrizione dettagliata dello svolgimento dell'evento:**

Nella prima parte della prima giornata si sono svolte alcune relazioni frontali aventi come temi: la presentazione del percorso formativo (descrizione degli obiettivi e dei contenuti generali del progetto), la presentazione dell'equipe formativa (la Scuola AMD di formazione), la presentazione della mission-vision della Scuola AMD, la presa in carico del paziente diabetico, il significato di cronicità (la necessità di un approccio biopsicosociale) e l'attività fisica come risorsa terapeutica per la cura del diabete.

Nella seconda parte del pomeriggio i discenti sono stati divisi in 5 gruppi eterogenei per professionalità (medici, infermieri, fisioterapisti, rappresentanti ADCAL-FAND) e con l'aiuto di un tutor formatore AMD hanno lavorato sul mandato del primo lavoro di gruppo "L'attività fisica come cura del diabete: identificare luci e ombre sulla sua applicabilità" utilizzando il metodo della discussione visualizzata con Metaplan. I singoli elaborati sono stati quindi presentati e discussi in plenaria.

Nella seconda giornata, dopo la ricontestualizzazione del percorso formativo e una relazione frontale sul "Ruolo dell'educazione terapeutica e strategie per aumentare la motivazione della persona con diabete a curarsi: dalla formazione all'autogestione", con gli stessi gruppi della prima giornata sono stati sviluppati altri due lavori di gruppo: a. "Quali sono le azioni più importanti da considerare per realizzare un percorso educativo idoneo a prevenire le complicanze micro e macrovascolari nella persona con diabete Quali sono le azioni più importanti da considerare per portare il paziente con diabete all'autogestione (azione e criticità) " e b. "Ottenerne l'autogestione ai fini di prevenire le complicanze micro e macrovascolari: costruiamo il canovaccio del percorso per la sua realizzazione". I lavori di gruppo sono stati condotti con l'aiuto di un tutor formatore AMD mediante il metodo della griglia di matrice. I singoli elaborati sono stati quindi presentati e discussi in plenaria.

Il clima d'aula è sempre stato molto positivo, sereno e costruttivo. Per quanto concerne il contributo di ciascun componente dei gruppi di lavoro c'è stata una buona cooperazione



e collaborazione dei singoli partecipanti. Tutti i discenti si sono dichiarati soddisfatti della loro partecipazione attiva, come si evince dal questionario di customer satisfaction.

➤ **Verifica dell'apprendimento:**

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono state:

- Questionario teorico finale
- Questionario di customer satisfaction

Il questionario era formato da 20 domande specifiche relative a ciascun tema trattato, utilizzando questionari cartacei

➤ **Presentazioni in formato PDF**

➤ **Documentazione fotografica dell'evento**

Report Finale a cura di:

Alberto Agialoro con un sentito ringraziamento a Sergio Rovelli